**Al Sindaco di Terni**

**Al Presidente del Consiglio comunale**

**Oggetto: Atto d’indirizzo alla Giunta comunale per il riconoscimento dello Stato di Palestina, la cessazione della vendita di armi a Israele e la tutela dei diritti umani nei territori palestinesi.**

**PREMESSO CHE:**

* Dal 7 ottobre 2023 è in corso un conflitto armato tra Israele e Hamas, con gravi conseguenze per la popolazione civile, in particolare nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania.
* Numerose organizzazioni internazionali, tra cui Amnesty International e Human Rights Watch, hanno denunciato violazioni del diritto internazionale umanitario da parte di entrambe le parti, con particolare attenzione all'uso sproporzionato della forza e al blocco degli aiuti umanitari da parte di Israele.
* Il 21 novembre 2024, la Corte Penale Internazionale ha emesso mandati di arresto per il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu e l’ex ministro della Difesa Yoav Gallant, accusandoli di crimini di guerra e contro l’umanità, tra cui l’uso della fame come arma di guerra
* Si susseguono iniziative ovunque segno inequivocabile che molti sentono il bisogno etico e morale di fare qualcosa per fermare lo sterminio la fame e la sofferenza del popolo palestinese, tanto che il 7 giugno 2025 è prevista a Roma una manifestazione nazionale per fermare il massacro del popolo palestinese.
* Il Consiglio Comunale di Perugia ha recentemente approvato una mozione simile, impegnando l’amministrazione comunale a sostenere il riconoscimento dello Stato di Palestina e a condannare le violazioni dei diritti umani nei territori palestinesi.

**CONSIDERATO CHE:**

* Il riconoscimento dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per la realizzazione della soluzione “due popoli, due Stati”, promuovendo una pace giusta e duratura nella regione.
* La vendita di armi a Israele da parte dell’Italia può contribuire a perpetuare il conflitto e le violazioni dei diritti umani, contravvenendo ai principi della nostra Costituzione e agli obblighi internazionali.
* Il Comune di Terni, come scritto nello Statuto all’articolo 2 comma 16 “promuove la cultura della pace e dell'amicizia tra i popoli, in coerenza con la tradizione e l'impegno di pace dell'Umbria”

**SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:**

* Farsi promotori, nelle opportune sedi e canali istituzionali, presso il Governo italiano e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), del riconoscimento dello Stato di Palestina quale Stato democratico e sovrano.
* Sostenere ogni iniziativa volta a fermare la vendita di armi da parte dello Stato italiano, in particolare a Israele, per evitare che possano essere utilizzate per gravi violazioni del diritto internazionale umanitario.
* Sostenere, in tutte le sedi, ogni iniziativa volta a esigere la liberazione incondizionata degli ostaggi israeliani ancora nelle mani di Hamas
* Richiedere la sospensione urgente, ove in essere, delle autorizzazioni alla vendita di armi allo Stato di Israele concesse prima dell’8 ottobre 2023.
* Esigere la tutela dell’incolumità della popolazione civile della Cisgiordania, richiedendo che lo Stato di Israele cessi ogni operazione militare, l’occupazione militare illegale di tali territori e la creazione e il sostegno di insediamenti illegali.
* Sostenere, in sede europea, l’adozione di sanzioni nei confronti del Governo israeliano per la sistematica violazione del diritto internazionale.
* Condannare fermamente lo sterminio in atto della popolazione palestinese nella Striscia di Gaza e sostenere pubblicamente ogni iniziativa volta a fermarlo.

Il consigliere comunale Claudio Fiorelli

Gruppo Movimento 5 Stelle

Terni 27/05/2025